i viAggi di AFRICA

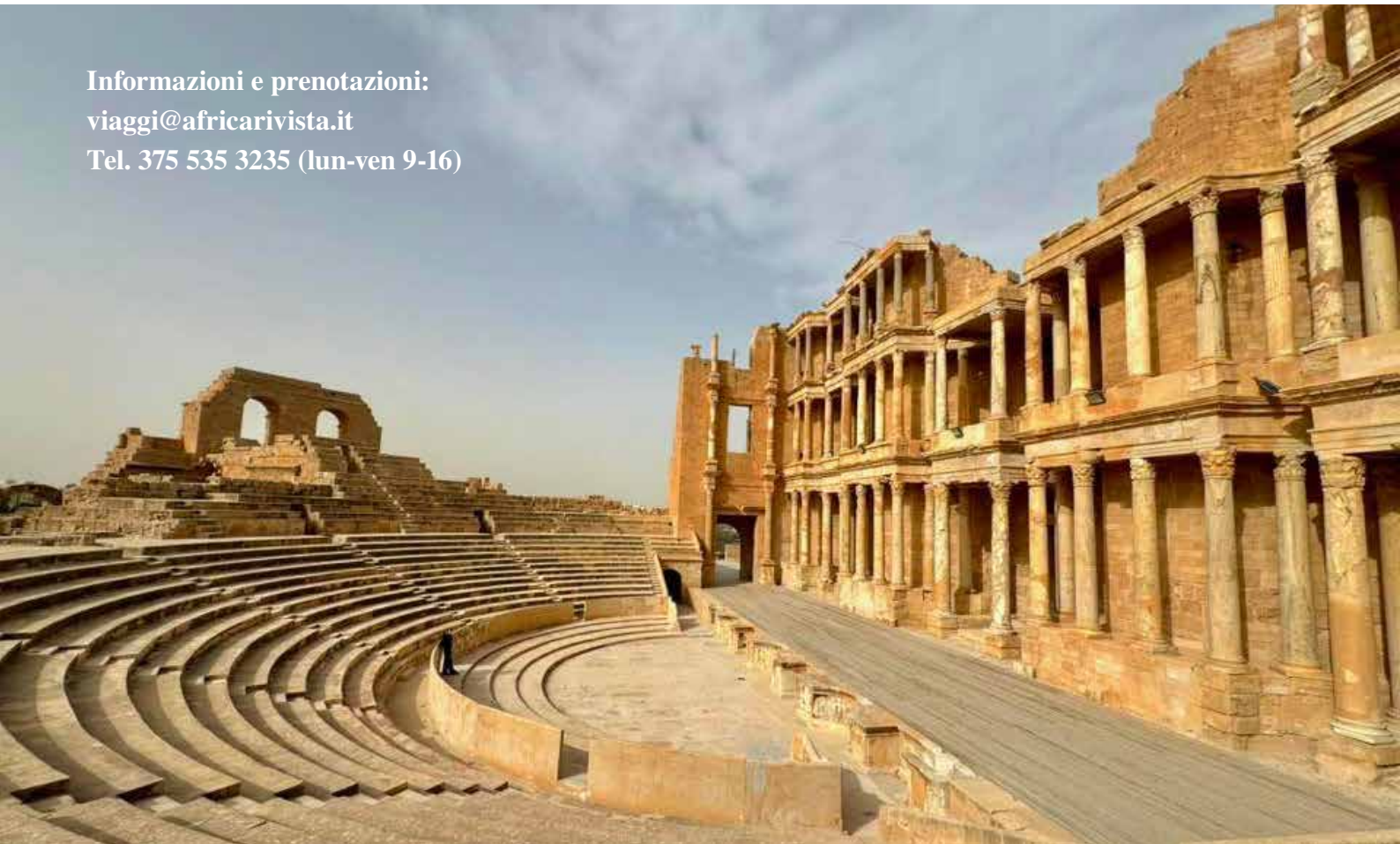
WWW.AFRICARIVISTA.IT

LIBIA
TRIPOLITANIA E GHADAMES
12/19 MARZO
25 MARZO/1 APRILE

Con Oriana Dal Bosco

Dopo anni di complessa accessibilità, la Libia torna a svelarsi come una delle mete più straordinarie del bacino del Mediterraneo e del Sahara. In collaborazione con il tour operator **Unitour Italia**, siamo orgogliosi di proporre un viaggio esclusivo nella regione della **Tripolitania**, accompagnati dallo sguardo attento e dalla profonda competenza di **Oriana Dal Bosco**: guida sahariana di grande esperienza, autrice di guide di viaggio e narratrice d'eccezione di questi territori, dove ha vissuto per più di un decennio.
L'itinerario si snoda attraverso tre siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO di inestimabile valore. **Leptis Magna** rappresenta il più importante insediamento romano in Africa: i suoi monumenti in pietra calcarea e marmo hanno resistito per secoli sotto la protezione della sabbia, giungendo fino a noi con un livello di conservazione e un'integrità che lasciano senza fiato. Lungo la costa si incontra poi la splendida **Sabratha**, celebre per il suo monumentale teatro di epoca severiana; una perla architettonica affacciata sulle acque azzurre del Mediterraneo, capace di offrire una suggestione scenografica visibile da grande distanza.
Ma il vero viaggio nel tempo avviene raggiungendo la città carovaniera di **Ghadames**, l'antica "Perla del Deserto", che incanta ancora oggi con le sue atmosfere sospese nel tempo, i suoi vicoli coperti e le dimore tradizionali in gesso e argilla. Antico snodo cruciale per le rotte transahariane, Ghadames fu resa prospera da una fitta rete di scambi commerciali che la trasformarono in un'oasi di ricchezza e cultura nel mezzo del Sahara.
Un'occasione unica per scoprire, con un approccio colto e attento, un patrimonio storico e umano di rara bellezza.

2.980 € (volo e tasse aeroportuali inclusi)



Informazioni e prenotazioni:
viaggi@africarivista.it
Tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

Itinerario del viAggio



Giorno 1
Partenza dall'Italia – Tripoli

Giorno 2
Tripoli – Sabratha – Tripoli

Giorno 3
Tripoli – Nalut – Ghadames

Giorno 4
Ghadames

Giorno 5
Ghadames – Yefren – Gharyan – Tripoli

Giorno 6
Tripoli – Ghanima

Giorno 7
Ghanima – Leptis Magna – Tripoli

Giorno 8
Tripoli – Arrivo in Italia

programma:

Giorno 1
Partenza dall'Italia – Tripoli



Partenza da Milano Malpensa con **volo diretto per Tripoli**. All'arrivo, disbrigo delle formalità doganali e trasferimento in hotel. In base all'orario di arrivo, è previsto un primo giro orientativo della vecchia Medina.
Cena in ristorante locale e rientro in hotel per il pernottamento.

Giorno 2
Tripoli – Sabratha – Tripoli

Dopo la colazione in hotel, partenza per **Sabratha**, situata sulla costa mediterranea a circa un'ora di macchina a ovest di Tripoli. In epoca romana, la provincia della Tripolitania contava tre città principali: Leptis Magna, Oea (l'attuale Tripoli) e Sabratha. Quest'ultima, oggi Patrimonio dell'Umanità, nonostante il periodo di massimo splendore dovuto ai ricchi commerci di olio, avorio, oro e animali destinati ai circhi, non raggiunse mai l'imponenza di Leptis. Sabratha vive ancora oggi nelle pagine del celebre poeta latino Apuleio, che qui visse e ambientò la sua *Apologia*.
Nel pomeriggio rientro a Tripoli. Delle tre città, nate come empori commerciali fenici e sviluppatesi poi sotto il dominio di Roma, Tripoli (Oea) è quella che conserva un unico monumento romano: l'**Arco di Marco Aurelio**. Si tratta di un arco quadrifronte che sorgeva all'incrocio delle due strade principali della città, il cardo e il decumano. Sulla restante parte della città antica fu costruita la medina (la città araba) e, più tardi, quella coloniale italiana. Esploreremo la vecchia medina, ricca di moschee e anima storica di Tripoli; rispetto ai bazar di Istanbul, Marrakech o Il Cairo, il vecchio souk locale si distingue per essere sorprendentemente silenzioso e tranquillo.
Cena e pernottamento in hotel.









Giorno 3
Tripoli – Nalut – Ghadames

Partenza di prima mattina per un lungo **trasferimento verso sud** (in totale, con soste, si percorreranno circa 650 km), con destinazione finale Ghadames, passando per Gaser Alhaj e Nalut.
Dopo i primi 70 km di strada raggiungiamo il **Jebel Nafusa**, un massiccio che si erge bruscamente dalla pianura desertica di Jefara fino a superare i 750 metri d'altezza (con una vetta massima di 968 metri). Nonostante l'aspetto delle montagne sia maestoso e selvaggio, le fertili pianure del suo altopiano nascondono una rigogliosa vegetazione di ulivi, fichi, alberi da frutto e vigneti. Il Jebel Nafusa è la terra d'elezione del popolo berbero libico; qui visiteremo lo straordinario granaio fortificato del XII secolo di **Qasr al-Haj**, annoverato dalla BBC tra gli ottanta tesori più preziosi al mondo.
Dopo pranzo, lasceremo le montagne per addentrarci nel cuore del Sahara fino a raggiungere **Ghadames**, una delle oasi più antiche e suggestive dell'intero deserto libico. All'arrivo, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Giorno 4
Ghadames

Intera giornata dedicata alla scoperta di **Ghadames**, una delle città-oasi più antiche e affascinanti del Nord Africa, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Situata in una posizione strategica vicino al triplo confine tra Libia, Algeria e Tunisia, la città è stata per secoli un fondamentale snodo carovaniero lungo le rotte transahariane, collegando il Mediterraneo all'Africa subsahariana.
Inizieremo la nostra esplorazione dal **centro storico**, un capolavoro di architettura bioclimatica interamente costruito in fango, calce e tronchi di palma. Camminare tra i suoi vicoli coperti è un'esperienza sensoriale unica: i suoni ovattati, la luce che filtra dai passaggi e il profumo della terra raccontano una civiltà sahariana raffinata. Ammireremo l'ingegnosa struttura delle abitazioni che si sviluppano in verticale: se il piano terra era dedicato ai servizi, le terrazze superiori, collegate tra loro, creavano una vera e propria "strada sopraelevata" riservata esclusivamente alle donne, che potevano così muoversi liberamente al riparo da sguardi indiscreti.
La visita toccherà i luoghi simbolo della vita comunitaria: la **Grande Moschea**, la piazza principale (un tempo sede del mercato) e il **Museo Culturale**, che custodisce le tradizioni dei popoli berberi, arabi e ottomani che qui si sono intrecciati. Avremo l'opportunità di entrare in una delle dimore storiche, famose per le porte decorate e le ricche pitture murali, dove ci verrà offerto un **pranzo tradizionale** servito secondo l'uso locale.
Nel pomeriggio ci sposteremo verso l'oasi rigogliosa, alimentata da un sistema secolare di sorgenti e canali che ancora oggi irriga orti e palmeti. Concluderemo la giornata addentrandoci tra le **dune di sabbia del Sahara** che circondano la città. Qui, al confine tra Libia e Algeria, ci godremo l'ora del tè aspettando lo spettacolo del **tramonto sulle dune**, là dove l'orizzonte si perde nel deserto.
Cena e pernottamento in hotel.









Giorno 5
Ghadames – Yefren – Gharyan – Tripoli

Partenza al mattino presto per iniziare il viaggio di rientro verso Tripoli, con tappe previste a Yefren e Gharyan.
Yefren sorge a circa 130 km a sud-ovest della capitale, ed è arroccata su un altopiano che domina la pianura costiera e circondata da inaspettate aree boschive. Il suo antico centro storico, risalente a 500 anni fa e oggi abbandonato, conserva ancora suggestivi resti sparsi lungo i pendii. Per apprezzare appieno la posizione panoramica della città, raggiungeremo la terrazza dell'hotel Yefren, da cui si gode una vista superba su tutta la regione. Visiteremo inoltre la sinagoga ebraica, situata nella parte est della città, che fino al 1948 è stata il fulcro di una comunità locale che contava circa 2.000 persone.
Proseguiremo poi per **Gharyan**, situata ai piedi dell'altopiano dei Monti Nafusa, 80 km a sud di Tripoli. Storicamente snodo cruciale sulle rotte commerciali tra il Fezzan e il Mediterraneo, Gharyan è oggi la città più grande dell'altopiano. L'economia locale è ancora legata a tradizioni secolari come la lavorazione dell'olio d'oliva, la tessitura di tappeti e la produzione di ceramiche. La città è celebre per le sue **case troglodítiche**, scavate verticalmente nel terreno roccioso (la radice "Ghar", nel nome Gharyan, significa appunto "grotta"). Prima di ripartire, sosteremo nella zona di Al-Qawasem, rinomata per la produzione di ceramiche pregiate grazie alla particolare qualità dell'argilla locale.
Nel tardo pomeriggio arrivo a Tripoli, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Giorno 6
Tripoli – Ghanima

La mattina è dedicata alla scoperta di **Tripoli**. Inizieremo l'esplorazione dall'**Antica Medina**, una delle più belle e intatte del Maghreb. Varcheremo una delle sue porte storiche, **Bab al-Bahr**, per perderci in un mondo di suoni e profumi tra moschee secolari e caravanserragli. Visiteremo la **Moschea di Gurgi**, celebre per le sue delicate decorazioni in marmo e ceramica, e la **Moschea di Ahmed Pasha Karamanli**, splendido esempio di arte ottomana. Ammireremo inoltre l'**Arco di Marco Aurelio**: risalente al 163 d.C., è l'ultima struttura rimasta della città quando era una colonia romana conosciuta come *Oea*. Vedremo poi il vecchio consolato britannico (1744), originariamente residenza del fondatore della dinastia Karamanli.
Dopo il pranzo, lasceremo l'anima araba della Medina per passeggiare nel quartiere moderno, segnato dall'**impronta coloniale italiana**. Camminando lungo il lungomare e tra le larghe piazze, osserveremo la caratteristica architettura razionalista degli anni '20 e '30, tra cui spiccano l'ex Hotel del Mehari e il Palazzo del Governatore.
Nel pomeriggio, percorreremo circa 100 km per raggiungere **Ghanima**. All'arrivo, avremo tempo a disposizione per goderci il relax del resort, il migliore del Paese, situato direttamente sul mare e a pochi passi da Villa Silin, una splendida residenza romana rimasta praticamente intatta.
Cena e pernottamento in hotel.





Giorno 7
Ghanima
Leptis Magna
Tripoli

A poco meno di 25 km dal nostro resort sorge **Leptis Magna**, incastonata come un gioiello sulla costa libica. Fondata dai Fenici e divenuta modello urbanistico sotto l'imperatore Settimio Severo, è oggi uno dei siti archeologici più spettacolari dell'intero bacino mediterraneo.
Scriveva R. Bianchi Bandinelli nel 1964: *"Leptis Magna è oggi un grande campo di rovine che emergono a tratti e a gruppi tra le dune di sabbia e la bassa vegetazione in riva al mare nell'Africa settentrionale, sulla costa della Tripolitania"*. Sebbene questa romantica descrizione non equivalga più esattamente a ciò che il visitatore trova oggi dopo decenni di scavi, il fascino di Leptis è rimasto intatto.Il sito non è ancora aggredito da miriadi di turisti e sulle sue strade lastricate, tra le rovine immerse nella quiete, si aggirano solo i viaggiatori più esigenti. Qui si ritrova lo squisito piacere di ammirare i monumenti in un silenzio assoluto, rotto solo dal rumore dei propri passi. L'immensità del sito e i numeri esigui del turismo culturale danno la possibilità a ciascuno di sentirsi un po' esploratore e di scoprirsi un po' archeologo, almeno con la fantasia.
Esploreremo il grande Foro Severiano, l'**Arco di Settimio Severo**, le Terme Adrianee e il mercato, i cui banchi circolari raccontano la vita di una metropoli che contava oltre 80.000 abitanti. Particolarmente suggestivo è il teatro affacciato sul mare, dove il contrasto tra l'azzurro dell'acqua e il giallo dorato delle pietre rende il panorama indimenticabile.
Dopo il pranzo, sulla via del ritorno, sosteremo alla splendida **Villa Silin**. Situata in una posizione incantevole di fronte al mare, questa lussuosa residenza fu scoperta sotto la sabbia poco più di cinquant'anni fa. Gli scavi hanno riportato alla luce un complesso termale privato e stanze impreziosite da pavimenti musivi e affreschi parietali eccezionalmente conservati, testimonianza unica dell'eleganza aristocratica dell'epoca.
Al termine della visita rientro a Tripoli per la cena e il pernottamento.

Giorno 8
Tripoli – Arrivo in Italia

Dopo colazione trasferimento all'aeroporto di Mitiga in tempo utile per il disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo diretto per Milano Malpensa.

informAzioni:

12/19 Marzo
25 Marzo/1 Aprile
Con Oriana Dal Bosco

Quota di partecipazione in camera doppia: **2.980 €**

Eventuale supplemento camera singola: **250 €**
(NB: alcuni hotel non dispongono di camere twin)

Informazioni e prenotazioni
viaggi@africarivista.it
tel.375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA QUOTA INCLUDE

- **Volo diretto da Milano Malpensa A/R**
- **Accompagnamento di Oriana Dal Bosco e staff locale**
- Pensione completa dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo
- Acqua (2 bottiglie a persona al giorno)
- Ingressi ai siti e permessi come da programma (si segnala che i siti potrebbero essere soggetti a chiusure senza preavviso)
- Trasporti e mezzi 4x4 a Ghadames
- Sistemazione negli hotel indicati
- Assicurazione sanitaria

LA QUOTA ESCLUDE

- **Visto d'ingresso e pratiche consolari** (80 €)
- Bevande
- Permessi speciali per fotografare nel siti e musei
- Mance ed extra personali
- Tutto quanto non espresso alla voce "la quota include"
- Eventuale assicurazione integrativa annullamento viaggio

HOTEL PREVISTI:

- **Tripoli**: Al Nareez hotel o similare
- **Ghanima**: Ghanima Resort
- **Ghadames**: Dar Ghadames



informAzioni pratiche

VISTO D'INGRESSO E VALIDITA' DEL PASSAPORTO

Per l'ingresso in Libia (Tripolitania e Ghadames) è necessario essere in possesso del passaporto (senza timbro di Israele) con validità di almeno 6 mesi alla data di conclusione del viaggio e il visto turistico. Per la richiesta del visto online (di cui si preoccuperà la nostra organizzazione senza costi aggiuntivi) sono richieste 2 fototessere digitali e una scansione perfetta del passaporto.

VACCINAZIONI

Nessuna vaccinazione obbligatoria per chi proviene dall'Europa.

CLIMA

I periodi migliori per visitare la Libia sono l'autunno e la primavera, nello specifico l'arco temporale che va da ottobre a maggio, quando le condizioni climatiche sono ottimali sia lungo la costa che nel deserto.
In questo periodo, la fascia costiera della **Tripolitania** presenta un clima mediterraneo con temperature molto gradevoli: le massime medie oscillano tra i 20°C e i 25°C, mentre gli inverni restano miti con minime che raramente scendono sotto i 10-12°C. Le precipitazioni, seppur concentrate nei mesi invernali, rimangono comunque scarse.
Spostandosi verso l'interno fino a **Ghadames**, il clima assume caratteristiche desertiche e aride. In questa zona l'escursione termica tra giorno e notte è molto marcata: se durante le ore diurne le temperature sono piacevoli per le visite, di notte, specialmente tra dicembre e febbraio, il termometro può scendere fino allo zero. L'umidità è estremamente bassa e le piogge sono pressoché assenti.
Bisogna inoltre considerare la presenza del **Ghibli**, un vento caldo e secco proveniente dal Sahara che soffia principalmente nelle stagioni intermedie. Il suo arrivo può causare improvvisi e drastici innalzamenti della temperatura anche sulla costa, portando con sé sabbia e polvere del deserto.

COSA METTERE IN VALIGIA

È consigliabile un abbigliamento pratico in fibre naturali come cotone, lino e lana. Si suggeriscono scarpe sportive comode, un berretto o un foulard, occhiali da sole, crema solare, maglioni di lana o di tipo pile, t-shirt, giacca a vento, costume e ciabatte.
Nel rispetto della cultura locale, per le signore è opportuno prevedere un abbigliamento sobrio, con capi non troppo scollati o corti; sono quindi preferibili pantaloni o gonne lunghe e abiti funzionali. Poiché è ormai difficile fare pronostici precisi sul clima, consigliamo di adottare la tecnica dell'abbigliamento "a cipolla" anche per la notte. È molto meglio avere a disposizione diversi capi leggeri o di medio spessore da sovrapporre all'occorrenza, piuttosto che un unico indumento pesante. Questo accorgimento consente di adeguare il grado di copertura alle variazioni climatiche e di ottenere un'efficace protezione contro gli sbalzi di temperatura e il vento.
Raccomandiamo infine di evitare l'abbigliamento di tipo mimetico o che ricordi uniformi militari: si tratta di una regola di buon senso da seguire nella maggior parte dei Paesi, ma che in certi Stati diventa un preciso divieto formale.
Per il volo: è bene prevedere nel **bagaglio a mano** un set di emergenza con il necessario per la toeletta, una maglia e un cambio di biancheria intima: utile in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Si raccomanda invece di non includere coltellino multiuso, liquidi, forbicine, tagliaunghie, ecc.

ELETTRICITÀ

220 volt. Prese elettriche tipo C (a due poli) e tipo L (tre poli) in uso anche in Italia.

DISPOSIZIONI DOGANALI

Vi sono restrizioni all'importazione, anche temporanea, di videocamere professionali, binocoli, droni e materiale per trasmissioni (satellitari e radio CB). Per tali articoli occorre chiedere una preventiva autorizzazione.

LINGUA

Arabo – Inglese

RELIGIONE

La quasi totalità della popolazione è di religione musulmana, di rito sunnita. La settimana lavorativa va dal sabato al mercoledì. Il giovedì è semifestivo con chiusura degli uffici pubblici, il venerdì è giornata festiva.

VALUTA LOCALE

La valuta ufficiale è dinaro libico
1 euro = 7.4 DL circa.
La fluttuazione del cambio suggerisce di rivolgersi direttamente alle banche (in aeroporto o negli alberghi vi sono uffici di cambio) per conoscere con esattezza il tasso di cambio esatto. Si consiglia di portare con sé euro. Non sono accettate carte di credito.
Disposizioni valutarie locali: è proibito esportare i dinari libici. Al momento del ritorno in Italia, non sarà possibile riconvertire in Euro l'eventuale moneta locale residua. Si consiglia pertanto di cambiare con moderazione.

TELEFONO E INTERNET

Prefisso per telefonare in Libia: 00218 + prefisso distrettuale e numero dell'abbonato.
Dalla capitale del paese non è difficile effettuare chiamate per l'Italia ma le comunicazioni diventano più difficoltose nelle aree desertiche. I telefoni cellulari italiani non sono coperti: si consiglia di acquistare in arrivo una scheda telefonica locale.
In generale, vi sarà la possibilità di collegarsi ad internet in tutte le aree comuni delle strutture previste per il pernottamento, anche se una buona connessione non sempre è assicurata.

CIBO E BEVANDE

La cucina locale nel nord del Paese prevede solitamente piatti essenziali ma molto saporiti, come la *chorba* (una minestra ricca di spezie), il cous cous servito con legumi e carne, e diverse preparazioni a base di pollo, agnello e verdure. Qualora aveste necessità legate ad allergie o intolleranze alimentari, vi preghiamo di avvisare l'organizzazione prima della partenza.
Non vi sono problemi con l'acqua potabile. È invece fondamentale ricordare che **gli alcolici sono rigorosamente proibiti in tutto il Paese e non è consentito importarne.**

MANCE

Le mance per lo staff locale sono particolarmente apprezzate e talvolta indispensabili.

FOTOGRAFIA

Si consiglia di munirsi preventivamente di un'adeguata scorta di materiale fotografico, poiché batterie, caricabatterie, memory card e accessori per la pulizia delle ottiche possono risultare di difficile reperimento in loco. È fondamentale proteggere le apparecchiature dal sole, dalla polvere e dall'umidità. Si suggerisce inoltre di portare un adattatore universale e un caricabatteria da auto, utile qualora i mezzi di trasporto dispongano di prese utilizzabili.
L'uso di macchine fotografiche e videocamere all'interno di musei, siti archeologici ed edifici religiosi è spesso consentito previo pagamento di una tassa all'ingresso. **Si ricorda tuttavia che è tassativamente proibito fotografare aeroporti, installazioni e automezzi militari, edifici governativi, ponti e militari in divisa.**
È importante rispettare la sensibilità locale evitando di riprendere momenti della vita quotidiana, abitazioni o luoghi considerati sacri se ciò può risultare invadente. Particolare attenzione va posta nel fotografare le persone: è sempre doveroso chiedere preventivamente il permesso.

VISITE IN PROGRAMMA

Al momento della stesura del programma, tutte le visite e le escursioni previste risultano effettuabili. Va considerato però che, fino al giorno stesso previsto per la visita, possono occorrere eventi imprevedibili, o essere emesse particolari disposizioni che potrebbero limitare parzialmente o impedire lo svolgimento delle attività in questione. Laddove cioè accadesse, faremo il possibile per ovviare alle eventuali problematiche insorte, adoperandoci per trovare alternative di interesse.



orgAnizzazione:

AFRICA

Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.
www.africarivista.it

Per informazioni:
viaggi@africarivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA GUIDA

Oriana Dal Bosco



Oriana Dal Bosco, fotografa, scrittrice, studiosa di arte rupestre ed esperta viaggiatrice con lunghe esperienze in Africa e in particolare nel Sahara. I lunghi soggiorni e l'esperienza acquisita soprattutto in Libia e poi in Algeria, dove da decenni si occupa dello sviluppo del turismo e organizza viaggi individuali e di gruppo, le hanno consentito di acquisire una profonda conoscenza di questi paesi.

ORGANIZZAZIONE TECNICA

UNITOUR